CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In accordo con gli indicatori espressi nelle Linee Guida per l'insegnamento e l'apprendimento, in base alle priorità stabilite nel RAV, in linea con gli obiettivi strategici del POF e le azioni previste nel Piano di Miglioramento,

il Dipartimento di scienze motorie e sportive della SSIG grado R. Rossellini

stabilisce di perseguire le seguenti finalità educative e formative:

- potenziare l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- evitare la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuovere lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentano la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affiancare lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

Al fine di raggiungere al termine del percorso scolastico una crescita integrata delle conoscenze, delle abilità e delle capacità di applicazione in contesti reali, si stabiliscono i seguenti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- L'alunno si orienta nell'ambiente in cui si trova e scopre se stesso attraverso una percezione sempre più consapevole del proprio corpo e una crescente padronanza degli schemi motori e posturali in funzione degli adattamenti spaziali e temporali.
- È consapevole delle proprie competenze motorie in termini di auto-regolazione motoria e gestione dell'intensità dello sforzo.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando e aggiustando il movimento alla situazione in essere e in divenire.

2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo in diverse situazioni di gioco-sport e anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche-musicali estemporanee e guidate (attività sperimentali inter-disciplinari).
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri e superare i limiti comportamentali dettati da un'eccessiva timidezza o un'esagerata esuberanza.
- L'alunno imparerà a decodificare i gesti arbitrali.

3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

• L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenzedi gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva e in generale per il proprio stile di vita in quanto pilastro educativo della formazione in divenire del cittadino.

• Sperimenta, pratica e studia in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diversi gesti tecnici dei vari sport proposti.
• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole, dell'etica sportiva e l'importanza nel rispettarle.

• Pratica attivamente i valori sportivi (*fair play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

• L'alunno agisce rispettando i criteri di base relativi alla sicurezza per se e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambito scolastico ed extra scolastico.
• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

• Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione dello stato di salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(ogni dipartimento inserisce il proprio testo)

CLASSE I

Disciplina: Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.)
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso forme di mimo e drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Conoscere correttamente modalità esecutive di proposte di gioco sport
- Assumere comportamenti adeguati al fine di prevenire gli infortuni e promuovere la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Obiettivi minimi

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva
- Utilizzare semplici forme di drammatizzazione
- Conoscere gli elementi di base dei giochi proposti
- Avere consapevolezza di eventuali rischi propri e altrui nello svolgimento delle attività pratiche

Progetti curricolari

Corsa di Miguel
Attiva Junior
Giochi sportivi studenteschi
Move your mind

CLASSE II

Disciplina: Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale.
- Essere consapevole di dover gestire le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita

Obiettivi minimi

- Conoscere e coordinare diversi schemi motori combinati tra loro anche in maniera creativa

- Applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo
- Rispettare compagni, avversari e arbitro anche in situazioni competitive
- Riconoscere che alimentazione e attività fisica concorrono a sviluppare una buona salute

Progetti curricolari
Corsa di Miguel
Attiva Junior
Giochi sportivi studenteschi
Move your mind

CLASSE III

Disciplina: Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI

- Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma collettiva
- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
- Conoscere correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico; conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)
- Conoscere e saper collegare i principali eventi sportivi

Obiettivi minimi

- Conoscere e coordinare diversi schemi motori combinati tra loro anche in maniera creativa
- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età
- Decodificare i gesti arbitrali
- Essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza
- Conoscere gli sport principali

Progetti curricolari
Corsa di Miguel
Attiva Junior
Giochi sportivi studenteschi (pallavolo)
Move your mind

LINEE METODOLOGICHE E STRUMENTI

Ciascun docente adotterà la metodologia più consona per impartire la propria disciplina.
Tenuto conto delle caratteristiche della classe si utilizzeranno:

- lezioni dialogate
- lavori di gruppo (se è possibile)
- esercitazioni in palestra
- utilizzo del libro di testo in adozione e di altri documenti
- didattica digitale integrata
- attività pratiche

Si darà motivazione all'apprendimento partendo dalla realtà dei ragazzi, comunicando loro gli obiettivi e le fasi del percorso didattico e curando in particolare di:

- proporre gli argomenti di studio in maniera problematica
- aiutare a ricercare soluzioni, a individuare risposte
- guidare i ragazzi al piacere della scoperta
- affrontare la lezione alternando modalità frontale e dialogica
- far lavorare gli alunni sia in modo individuale sia per piccoli gruppi
- favorire discussioni guidate curando l'esposizione orale
- avviare i ragazzi all'autovalutazione

Gli strumenti utilizzati saranno:

- libri di recente adozione;
- attrezzi e materiali della specifica disciplina;
- schede operative e/o materiali predisposti dai docenti;
- laboratori di Informatica;
- sussidi didattici ed audiovisivi disponibili;
- utilizzo della piattaforma Gsuite Workspace

PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

(eventualmente da personalizzare)

Si può favorire l'autovalutazione facendo riflettere gli alunni su ciò che si è appreso attraverso semplici attività di Self-check previste al termine di ogni unità. Inoltre è utile applicare semplici strategie di autocorrezione favorendo la riflessione degli alunni sui propri ed altrui errori, stimolando la ricerca di soluzioni alternative e personali. Infine è auspicabile che gli alunni siano consapevoli dei criteri utilizzati dall'insegnante per la correzione e che comprendano le correzioni ricevute, sia a livello scritto che orale, così da comprendere sia gli errori commessi che il tipo di valutazione utilizzata.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV 22-25)

Il processo di autovalutazione delle scuole ha fatto nascere la necessità di far svolgere delle prove comuni per classi parallele. Le prove comuni si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e i traguardi di competenza, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Rispondono agli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento,

documento frutto del Rapporto di Autovalutazione della scuola che fissa le priorità e i traguardi che la scuola deve raggiungere.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

(eventualmente da personalizzare)

Si affronteranno interventi di recupero in itinere durante l'orario curriculare, soprattutto prima di ogni verifica e a seguito della stessa, attraverso una correzione corale in classe. L'insegnante rimarrà comunque a disposizione dell'allievo per eventuali chiarimenti in classe. Gli alunni saranno sollecitati ad usufruire delle opportunità offerte dalla scuola finalizzate al recupero individuale. Per gli allievi più meritevoli saranno predisposte attività di potenziamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Come da indicazioni ministeriali, la valutazione intermedia e finale viene espressa in decimi. Secondo quanto disposto nel P.O.F. la valutazione sarà esplicitata con voti da 4 a 10, stabilendo come livello di sufficienza (voto 6) gli obiettivi minimi indispensabili da raggiungere, da parte dell'alunno, nelle singole discipline. Naturalmente si terrà conto del livello di partenza dell'alunno, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, dei tempi e delle capacità di apprendimento e di ogni sforzo compiuto per progredire. La valutazione non riguarderà soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma terrà conto di tutto il processo di sviluppo e di maturazione della sua personalità.
In tutti i casi si agirà sull'affermazione dell'autostima cercando di evidenziare quanto più possibile i progressi raggiunti.

A conclusione del triennio la valutazione si articola in tre fasi:

- una valutazione d'idoneità all'esame;
- una valutazione finale,
- una valutazione delle competenze

Valutazione degli obiettivi di apprendimento

(valida per tutte le discipline)

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno dimostra una conoscenza completa, approfondita e organizzata. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma, personale, originale e senza errori. Il metodo di lavoro è maturo ed efficace. Utilizza i linguaggi specifici in modo corretto, ricco ed appropriato. E' capace di effettuare valutazioni autonome ed approfondite e di operare collegamenti interdisciplinari.

9	L'alunno/a dimostra una conoscenza completa e organizzata. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma e personale senza rilevanti errori. Il metodo di lavoro è efficace. Utilizza i linguaggi specifici in modo corretto, ricco ed appropriato. E' capace di effettuare valutazioni autonome e di operare collegamenti interdisciplinari.
8	L'alunno/a dimostra una buona conoscenza ed organizzazione dei contenuti. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma e con pochi errori. Il metodo di lavoro è complessivamente sicuro ed organico. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici. E' capace di operare collegamenti interdisciplinari e di effettuare valutazioni autonome.
7	L'alunno/a dimostra una discreta conoscenza dei contenuti. Sa applicare e rielaborare i contenuti in situazioni note con alcuni errori. Il metodo di lavoro è adeguato. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto. E' capace di operare alcuni collegamenti interdisciplinari e di effettuare valutazioni autonome
6 (obiettivi minimi)	L'alunno/a dimostra una conoscenza degli argomenti essenziale. Esegue semplici compiti con numerosi errori. Il metodo di lavoro è da consolidare. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato. E' capace di effettuare alcune valutazioni se guidato.
5	L'alunno/a dimostra una conoscenza parziale degli argomenti. L'esecuzione di compiti semplici presenta moltissimi errori. Il metodo di lavoro risulta poco strutturato e poco efficace. Utilizza un linguaggio povero, generico e impreciso. Riesce ad effettuare alcune valutazioni molto superficiali se guidato.
4	L'alunno/a dimostra una conoscenza scarsa degli argomenti. La capacità di esecuzione, applicazione, revisione delle attività richieste è insufficiente. Il metodo di lavoro risulta inadeguato. La capacità di esprimere una valutazione personale, anche se guidata, risulta scarsa.

Valutazione dipartimentale

La valutazione degli alunni con BES segue i criteri fissati nei singoli PDP

NUCLEI TEMATICI	VOTO 10/9	VOTO 8/7	VOTO 6/5	VOTO 4
Attività sportiva come valore etico del confronto e della competizione	Comportamento : • sempre corretto • molto responsabile • sempre rispettoso delle regole • collaborativo con tutti • critico verso i comportamenti	Comportamento : • complessivamente corretto • disponibile a riconoscere e a correggere gli errori • complessivamente rispettoso delle regole e dei compagni	Comportamento : • non sempre, poco corretto • non sempre, poco disponibile a riconoscere e a correggere gli errori • non sempre, poco rispettoso dei compagni • non sempre, poco rispettoso delle regole	Comportamento: sempre scorretto non disponibile a riconoscere e ad ammettere i propri errori non rispettoso dei compagni

	estranei all'etica sportiva	• disponibile ad aiutare e accettare i compagni		non rispettoso delle regole
Consolidamento delle capacità coordinative e sviluppo delle capacità condizionali	• ottime capacità coordinative • ottime capacità condizionali	• buone capacità coordinative • buone capacità condizionali	• limitate o scarse capacità coordinative • limitate o scarse capacità condizionali	molto limitate o assenti Capacità coordinative molto limitate o assenti capacità condizionali
Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport svolti a scuola	Acquisiti e applicati in modo corretto: • elementi tecnici dei giochi di squadra • elementi tecnici delle attività sportive Ottima conoscenza teorica e applicazione pratica dei regolamenti	Acquisiti e applicati in modo soddisfacente: • le tecniche di gioco • le principali tecniche delle attività sportive Discreta conoscenza teorica e applicazione pratica dei regolamenti	Acquisiti in modo superficiale o frammentario: • le fondamentali tecniche dei giochi di squadra • le fondamentali tecniche delle attività sportive Sufficiente o scarsa conoscenza teorica e applicazione pratica dei regolamenti	Non acquisite: le fondamentali tecniche dei giochi di squadra le fondamentali tecniche delle attività sportive Scarsa o assente conoscenza teorica e applicazione pratica dei regolamenti
Conoscenza degli obiettivi, delle caratteristiche e degli effetti dell'attività motoria	Ottima conoscenza degli obiettivi e dell'utilità dell'attività motoria per favorire il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	Discreta conoscenza degli obiettivi e dell'utilità dell'attività motoria per favorire il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	Sufficiente o scarsa conoscenza degli obiettivi e dell'utilità dell'attività motoria per favorire il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	Lacunosa o assente conoscenza degli obiettivi e dell'utilità dell'attività motoria per favorire il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

Verifica e monitoraggio della programmazione

Per verificare l'efficacia dell'attività didattica e migliorare i percorsi di apprendimento i docenti si confronteranno periodicamente all'interno dei Dipartimenti Disciplinari condividendo buone pratiche e individuando eventuali strategie di miglioramento.